

PERCHÈ VISIONALPS



L'equilibrio dell'ecosistema economico e sociale alpino è sempre stato complesso e delicato. Oggi ancora di più: stretto tra una lunga tradizione artigianale, agricola e anche industriale che deve trasformarsi per un mercato globalizzato e un turismo monopolizzante che cambia.

In questo momento, con la pandemia e il conflitto russo ucraino che hanno creato forti problemi economici al mondo alpino, è necessario pensare al *restart* e a quali saranno gli **scenari di sviluppo delle Alpi** che vedrà innegabilmente una *accelerazione* digitale sia negli ambiti produttivi, agricoli e sociali che nell'offerta turistica.

I grandi temi dell'**autonomia energetica, della sostenibilità e dello spazio di lavoro in rapporto al tempo** non possono più essere elusi e sono al centro di un'attenta analisi.

Forte invecchiamento della popolazione residente e spopolamento dei piccoli comuni sono due fattori critici che potrebbero essere parzialmente compensati da politiche di **attrazione di giovani e famiglie** in smart/remote working.

VISIONALPS promuove infatti le Alpi anche come scelta possibile per smart workers italiani e internazionali, nomadi digitali e founder sia per lavorare in remoto (*#alpsworking*) che per la creazione di startup specializzate (*#alptech*). In questo senso, la montagna gode di una grande attrattività e questo fenomeno può diventare un'occasione di crescita, di freno allo spopolamento e rilancio anche per i territori più defilati con l'incentivazione del *long stay* e la promozione del *deep tourism*.

Il **cambiamento climatico** rappresenta una sfida cruciale per l'ecosistema alpino, così come l'adozione di principi di **economia circolare**, essenziale per la riduzione degli sprechi e la promozione dell'ecosostenibilità. L'**efficienza energetica e l'adozione di fonti energetiche sostenibili** sono priorità

chiave in particolari per territori come la Carnia che ben si allinea, geograficamente e storicamente, a iniziative quali la creazione di Comunità Energetiche

VISIONALPS è anche un evento che si basa sull'*innovability* e che quindi non può prescindere da chi *nasce* nell'innovazione ovvero le **startup**, che il **Carnia Industrial Park** attenziona da tempo, con l'obiettivo intercettare le richieste di nuovi insediamenti di imprese e/o startup appartenenti a settori ad elevato contenuto tecnologico, in particolare di quelli relativi ai settori Green Technology/Energy, Digital Transformation, Innovative Manufacturing, nel nuovo **Parco Tecnologico di Amaro**.

VISIONALPS favorirà pertanto anche processi di *Open Innovation* tra gli organizzatori, i fornitori, le pubbliche amministrazioni, ecc. e le startups sia mediante incontri diretti (matchmaking) che tramite attività come startup competition o call for ideas.

Con l'**apertura di co working/incubatori**, oltre allo smart working, ci potrà anche essere lo sviluppo di impresa con la nascita di startup e PMI digitali, specializzate per l'economia alpina. Con il sostegno dei fondi **PNRR** è possibile **organizzare e infrastrutturare i territori montani** in modo tale che tutti coloro che possono lavorare da remoto e creare imprese digitali, lo possano fare nelle valli e nei villaggi.

Tutto questo può essere fatto solamente se le infrastrutture digitali (non solo connettività) saranno all'altezza delle sfide sociali ed economiche dei prossimi decenni. **VISIONALPS** è infatti pensato anche **per le imprese e le piccole amministrazioni alpine** alle prese con sfide importanti per la loro sopravvivenza.